

CADUZZO franco- grossolana, fase tipica CDZ1

Distribuzione geografica e pedoambiente

Versanti collinari a pendenze da moderatamente acclivi ad acclivi con prevalenti giaciture a reggipoggio nelle aree del Roero e Langa. Il substrato è costituito da intercalazioni marnoso-arenacee. L'uso del suolo è caratterizzato prevalentemente da bosco misto con alcune ridotte porzioni ove sopravvive un'agricoltura marginale con prati e pochi coltivi; questi ultimi sono spesso localizzati su terrazzamenti e frequentemente denotano, laddove non più utilizzati, una progressiva invasione da parte della vegetazione arbustiva ed arborea.



Descrizione sintetica

Proprietà del suolo: Questo suolo è poco profondo con una profondità utile ridotta ad alcune decine di centimetri per l'affiorare del substrato. Da punto di vista evolutivo si tratta di un suolo non evoluto per il continuo ringiovanimento operato dall'azione erosiva; è calcareo con, talora, presenza di abbondanti concrezioni di carbonato di calcio. La disponibilità di ossigeno è buona, il drenaggio buono e la permeabilità moderatamente alta. La scarsa profondità utile rende questo suolo soggetto a deficit idrico stagionale. La falda è molto profonda.

Profilo: Il topsoil è di colore da bruno olivastro a bruno oliva ed è caratterizzato da tessitura da franca a franco-limosa, lo scheletro è assente, la reazione è alcalina e vi è presenza di carbonato di calcio. Il subsoil ha colore dominante bruno oliva chiaro, tessitura da franca a franco-limosa, scheletro assente, reazione alcalina ed presenza di carbonato di calcio.

Classificazione Soil Taxonomy: Lithic Udorthent, coarse-loamy, mixed, calcareous, mesic

Legenda Carta dei Suoli: Entisuoli di collina a tessitura grossolana

Regime di umidità: Regime Ustico

Regime di temperatura: Regime Mesico

Descrizione del pedon rappresentativo

Profilo: LANG0125

Localizzazione: CADUZZO-MURAZZANO-CN

Pendenza: 21°

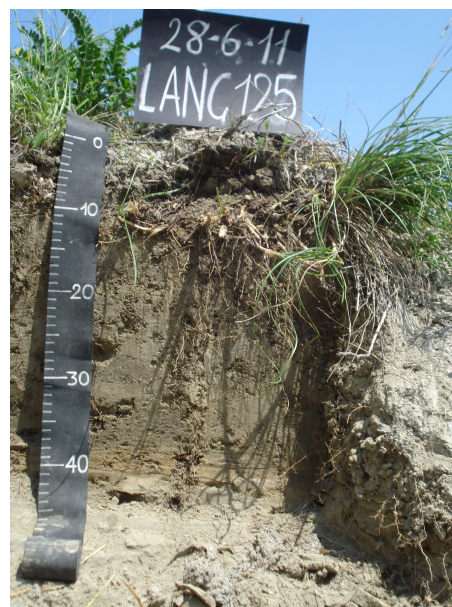
Esposizione: n.i.°

Uso del suolo: Rinnovazione naturale

Litologia: Marne

Il suolo è stato descritto allo stato umido.

Orizzonte Ah : 0 - 10 cm; umido; colore olivastro (5Y 5/3); tipo colore ossidato; tessitura franca; struttura granulare fine di grado debole; radici 25/dmq, con dimensioni medie di 2 mm e dimensioni massime di 4 mm, orientamento orizzontale; radicabilità 90 % ; resistenza: incoerente; cementazione molto debole; non adesivo; non plastico; fortemente calcareo. Orizzonte AC : 10 - 35 cm; umido; colore olivastro (5Y 5/3); colore subordinato olivastro (5Y 4/4); tipo colore ossidato; tessitura franca; radici 9/dmq, con dimensioni medie di 1 mm e dimensioni massime di 2 mm, orientamento orizzontale; radicabilità 80 % ; resistenza: debole; cementazione molto debole; non adesivo; non plastico; fortemente calcareo. Orizzonte Cr : 35 - 45 cm; umido; colore bruno olivastro chiaro (2,5Y 5/6); colore subordinato bruno olivastro (2,5Y 4/4); tipo colore litocromico; radici 1/dmq, con dimensioni medie di 1 mm e dimensioni massime di 1 mm, orientamento orizzontale; radicabilità 40 % ; resistenza: resistente; cementazione molto debole; non adesivo; non plastico; fortemente calcareo.



Analisi chimico-fisiche del pedon rappresentativo

	Ah	AC
pH in H ₂ O	8.4	8.5
Sabbia grossolana %	6.6	2.8
Sabbia molto fine %	24.9	n.d.
Limo grossolano %	19.4	18.2
Argilla %	11.3	13.2
CaCO ₃ %	17.7	17.2
C organico %	2.26	1.16
N %	n.d.	n.d.
C/N	n.d.	n.d.
Sostanza organica %	3.89	2.00
C.S.C. meq/100g	n.d.	n.d.
Ca meq/100g	n.d.	n.d.
Mg meq/100g	n.d.	n.d.
K meq/100g	n.d.	n.d.
Na meq/100g	n.d.	n.d.
Fosforo assimilabile	n.d.	n.d.
Saturazione basica %	100	100

Orizzonti diagnostici riconosciuti

Epipedon ochrico.

Sequenza e variabilità degli orizzonti genetici

La sequenza tipica degli orizzonti è A-AC-C anche se spesso scompare l'orizzonte intermedio e al di sotto dell'orizzonte A si trova immediatamente il C.

Relazione con altre Fasi di suolo piemontesi

Non esistono relazioni con altre Fasi.

Data di aggiornamento

27/06/2025

Grado di fiducia

Iniziale

Origine e nome della fase

Dall'omonima località posta nei pressi di Murazzano (CN).

Note**Stima delle qualità specifiche**Radicabilità

Ridotta già al di sotto dei primi 20-30 cm per la presenza del substrato affiorante.

Disponibilità di ossigeno

Buona

Capacità in acqua disponibile (AWC)

70 mm

Molto bassa a causa della scarsa profondità utile del suolo.

Rischio di incrostamento superficiale

Moderato

Fertilità

Buona

Rischio di deficit idrico

Lieve rischio di deficit idrico

Lavorabilità

Scarsa

Tempo di attesa

Breve

Percorribilità

Scarsa

Capacità protettiva nei confronti delle acque di superficie

Capacità protettiva bassa ed alto potenziale di adsorbimento

Capacità protettiva nei confronti delle acque profonde

Capacità protettiva moderatamente alta ed alto potenziale di adsorbimento

Attitudine allo spandimento dei liquami

Molto bassa

Capacità d'uso

Quarta Classe - sottoclasse s1

Alterazione delle proprietà chimico-fisiche:

Non sono stati rilevati processi di alterazione.

Cenni sulla gestione di suoli:

Questi suoli hanno una scarsa vocazione agricola anche in considerazione delle posizioni morfologiche su cui si trovano e della loro scarsa profondità utile. Essi sono pertanto da destinare al bosco che svolge in questo caso un'efficace protezione del suolo dall'erosione. Sui versanti più acclivi per evitare che il peso delle piante risulti eccessivo e pregiudichi la stabilità delle stesse è consigliabile la gestione a ceduo.

n.i.: dato non indicato

n.d.: valore analisi non determinato